



GAL Montagna Vicentina
Programma di Sviluppo Locale 2023-2027

**MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA
PRESENTAZIONE DI**

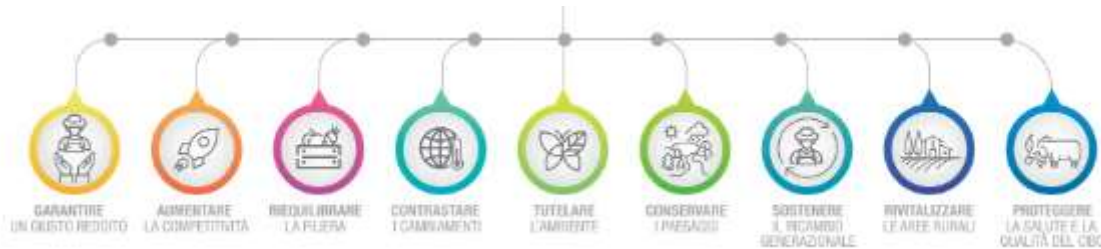
PROGETTI DI COMUNITA'

(Approvata con deliberazione del Cda n. 16 del 21.04.2023)

SCADENZA PRESENTAZIONE: 30 GIUGNO 2023

PREMESSE

Per il periodo di programmazione 2023-2027, la Politica Agricola Comune di focalizza su nove obiettivi specifici e un obiettivo trasversale.



I dieci obiettivi hanno costituito la base sulla quale gli Stati Membri dell'UE hanno elaborato il proprio Piano Strategico Nazionale (PAC): il PSN PAC 2023-2027 per l'Italia è stato approvato dalla Commissione europea con Decisione del 02 dicembre 2022.

Al Leader viene attribuito un ruolo strategico nel favorire la **vitalità delle zone rurali (ob. 8 PAC)** e nel **contrastare fenomeni di spopolamento, povertà e degrado ambientale** per la mancanza di servizi di base, infrastrutture, disoccupazione, andamento demografico, povertà, inclusione sociale, parità di genere e gruppi vulnerabili, indirizzandosi prioritariamente alle zone rurali più marginali.

Con deliberazione n. 14 del 10 gennaio 2023 è stato approvato il **COMPLEMENTO REGIONALE PER LO SVILUPPO RURALE DEL PIANO STRATEGICO NAZIONALE** nel quale vengono individuati gli interventi ordinari e specifici che potrà attivare il GAL nella prossima programmazione 2023-2027.

Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 294 del 21 marzo 2023, pubblicata sul BUR n° 40 del 21.03.2023, sono stati aperti i termini di presentazione delle domande di aiuto per gli interventi SRG 05 "Supporto preparatorio LEADER – sostegno alla preparazione delle strategie di sviluppo rurale" e SRG 06 "LEADER – attuazione strategie di sviluppo locale". Reg. (UE) n. 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio. Deliberazione/CR n. 19 del 24.02.2023. Il Gal Montagna Vicentina, sulla base della positiva esperienza pluridecennale di gestione del Programma Leader, ha deciso quindi di avviare l'elaborazione di un nuovo PSL 2023-2027 per il territorio della Montagna Vicentina al fine di partecipare alla selezione dei Gal indetta dalla Regione Veneto.

Per favorire il carattere innovativo della strategia e la concentrazione ed integrazione degli interventi e delle risorse finanziarie a sostegno delle condizioni di vivibilità del territorio e per contrastarne l'impovertimento socioeconomico, la strategia può essere articolata in progetti complessi, denominati **"progetti di comunità"**.

Con i progetti di comunità, che **prevedono l'attivazione di almeno due interventi**, si sostengono l'implementazione dei servizi e lo sviluppo dell'occupazione in risposta alle corrispondenti esigenze della comunità locale. Elemento qualificante è il coinvolgimento diretto della comunità locale nella fase di individuazione dell'esigenza da soddisfare e nella fase di definizione e implementazione del progetto.

Il progetto di comunità consiste nella **attivazione o potenziamento di un servizio** o nella **valorizzazione di un**

"bene comune" sottoutilizzato o non utilizzato.

L'attuazione del progetto prevede due fasi:

1. la prima (eventuale) preparatoria, necessaria per l'individuazione puntuale delle esigenze della comunità e per favorirne il coinvolgimento nella definizione del progetto;
2. la seconda (obbligatoria) attuativa, nella quale vengono individuati i beneficiari degli interventi del PSL che realizzano il progetto.

Gli interventi che potranno essere attivati per l'attivazione dei Progetti di Comunità possono essere di due tipologie: o **interventi ordinari**, cioè interventi programmati nel CSR 2023-2027 o interventi specifici, ovvero

attuati esclusivamente in ambito LEADER. Tutti gli interventi devono essere individuati sulla base di **un'adeguata giustificazione di coerenza con gli ambiti tematici e con gli obiettivi locali della strategia.**

Gli **interventi del CSR 2023-2027 (definiti "ordinari")** che possono essere inseriti nel Progetto di Comunità sono i seguenti:

- SRD01 Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole
- SRD02 Investimenti produttivi agricoli per ambiente clima e benessere animale
- SRD03 Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole
- SRD04 Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale – Azione 1
- SRD13 Investimenti per la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli
- SRD15 Investimenti produttivi forestali
- SRG01 Sostegno ai Gruppi Operativi del PEI AGRI
- SRG07 Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart village
- SRH03 Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari, e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali
- SRH04 Scambio di conoscenze e diffusione dell'informazione
- SRH05 Azioni dimostrative per il settore agricolo, forestale ed i territori rurali

Gli **Interventi specifici LEADER** che possono essere programmati esclusivamente dai Gruppi di Azione Locale sono i seguenti:

- ISL02 Avviamento di attività extra agricole
- ISL03 Investimenti extra agricoli in aree rurali
- ISL04 Investimenti non produttivi nelle aree rurali
- ISL05 Informazione per la fruibilità dei territori rurali
- ISL06 Investimenti produttivi agricoli non professionali in area montana

Per favorire la pianificazione di Strategie suscettibili di reale impatto locale e capaci di favorire le connessioni fra gli attori pubblici e/o privati e le risorse socioeconomiche territoriali, le SSL devono puntare a specifici ambiti tematici. Il GAL Montagna Vicentina ha avviato pertanto nei mesi di ottobre/novembre 2022 dei tavoli di lavoro propedeutici alla individuazione di alcuni ambiti tematici volti a valorizzare principalmente le nuove catene di valore rurale:

Ambito tematico	
Cod.	Denominazione
AT.1	Innovazione e inclusione sociale e miglioramento dei servizi per la popolazione e degli spazi di vivibilità collettivi
AT.2	Diversificazione, integrazione e innovazione dell'economia locale

Le principali tematiche emerse durante i tavoli di autunno 2022 sono strettamente legate ad alcuni fabbisogni chiave, e sono le seguenti:

1. Miglioramento dei livelli di mobilità sostenibile (individuale e/o collettiva)
2. Infrastrutture digitali e servizi digitali per il cittadino e le imprese
3. Rigenerazione e/o riqualificazione beni pubblici sottovalorizzati per funzioni legate alla fruizione collettiva degli spazi
4. Soluzioni innovative per la rivitalizzazione dei luoghi (con riferimento a nuove attività imprenditoriali, rivitalizzazione di altre esistenti)

In considerazione degli obiettivi assegnati al Leader nella Programmazione 2023-2027 si ritiene che i Progetti di Comunità dovranno essere centrati su una o più tematiche di cui sopra e la **selezione dei Progetti di Comunità** sarà effettuata dal Gal sulla base dei seguenti **criteri di priorità**:

- A. caratteristiche dell'ambito territoriale interessato dal Progetto di Comunità (max 20 punti)
- B. caratteristiche e composizione del partenariato (max 30 punti)
- C. qualità del Progetto di Comunità (max 50 punti)

CRITERI	SOTTOCRITERIO	DI CUI PUNTEGGIO
A. CARATTERISTICHE DELL'AMBITO TERRITORIALE INTERESSATO DAL PROGETTO DI COMUNITÀ (20 PUNTI max)	1. Conformazione Ambito territoriale Progetto di Comunità (max 5 punti) Considera la conformazione dell'ambito territoriale interessato dal Progetto di Comunità, in funzione della classificazione dei relativi territori comunali prevista dal CSR 2023-2027. Progetto rivolto ad aree rurali con problemi di sviluppo (aree d) Progetto rivolto ad aree rurali ad agricoltura intensiva (aree b).	<ul style="list-style-type: none"> • Progetto solo in aree D: 5 punti • Progetto sia in aree D che B: 4 punti • Progetto ricadente solo in aree B: 3 punti
	2. Grado di ruralità (max 5 punti) Considera il grado di ruralità dell'area rappresentata dal Progetto di Comunità, individuato in base al metodo OCSE, con riferimento alla popolazione residente in comuni rurali (con densità abitativa inferiore ai 150 abitanti) rispetto al totale della popolazione del GAL Indicatore: % Calcolo: popolazione residente in comune rurale/ popolazione totale GAL	Il punteggio considera il grado di ruralità dell'area complessivamente rappresentata rispetto all'ATD <ul style="list-style-type: none"> • >50% (5 punti) • Tra 40% e 50%< (4 punti) • Tra 30%-40%< (3 punti) • <30% (2 punti)
	3. Conformazione demografica (max 10 punti) Considera la conformazione demografica dell'area interessata dal Progetto di Comunità di tasso di spopolamento (variazione % popolazione nel periodo 2015-2021) Indicatore: % Metodo di calcolo: (popolazione 2021- popolazione 2015)/popolazione 2015	Il punteggio viene attribuito in base al tasso di spopolamento in ordine crescente <ul style="list-style-type: none"> • $\geq 0\%$ (0 punti) • $> -2\%$ e $< 0\%$ (3 punti) • $> -4\%$ e $\leq -2\%$ (6 punti) • $> -6\%$ e $\leq -4\%$ (8 punti) • $\leq -6\%$ (10 punti)

<p>B. CARATTERISTICHE E COMPOSIZIONE DELLA COMUNITA' E DEL PARTENARIATO (soci)</p> <p>(30 PUNTI max)</p>	<p>1. Composizione e rappresentatività generale della comunità (max 10 punti)</p> <p>Considera <u>la composizione e la varietà dei soggetti aderenti al Progetto di Comunità</u>. La sussistenza di una composizione diversificata e di una rappresentatività estesa a vari gruppi di interesse è considerata un fattore qualificante ai fini dell'intersettorialità e dell'ampiezza degli interessi rappresentati.</p> <p>I <u>soggetti aderenti diretti</u> devono contribuire effettivamente al progetto e possono essere individuati tra:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. <u>gruppi di interesse di componente pubblica (enti locali)</u> 2. <u>gruppi di interesse componente privata (ad es. associazioni di categoria, banche, enti del terzo settore, università ecc)</u> 3. <u>gruppi di interesse società civile (ad es. associazioni, istituti scolastici, enti ecclesiastici civilmente riconosciuti, usi civici ecc)</u> 	<p>0 punti = chi non rappresenta più gruppi di interesse</p> <p>5 punti = chi rappresenta due gruppi di interesse</p> <p>8 punti = chi rappresenta tutti e tre i gruppi di interesse</p> <p><u>2 punti aggiuntivi per chi coinvolge più di 4 soggetti</u></p>
	<p>2. Soci GAL aderenti al Progetto di Comunità (max 20 punti)</p> <p>Considera la rappresentatività dei soci del GAL nel Progetto di Comunità rispetto al partenariato pubblico privato rappresentato</p>	<p>0 soci = 0 punti</p> <p>fino al 50% soci = 5 punti</p> <p>dal 50% al 75% = 10 punti</p> <p>dal 75% al 100% = 20 punti</p>
<p>C. QUALITA' DEL PROGETTO DI COMUNITA' (PdC)</p> <p>(MAX 50 PUNTI)</p>	<p>1. COERENZA E RILEVANZA DEL PROGETTO (max 20punti totali) di cui:</p> <p>a) Coerenza con almeno 1 degli ambiti tematici GAL (max 1 punto)</p> <p>b) Analisi dei bisogni e delle opportunità di progetto (analisi SWOT) (max 2 punti)</p> <p>c) Coerenza con fabbisogni trasversali rilevati in area GAL (Max 2 punti) (mobilità, digitalizzazione, Rigenerazione e/o riqualificazione beni pubblici sottovalorizzati, rivitalizzazione dei luoghi attraverso creazione/miglioramento attività imprenditoriali)</p>	<p>a) 1 punto se presente</p> <p>b) 2 punti se presente</p> <p>c)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Coerenza con almeno 2 fabbisogni: 2 punti; • Coerenza con almeno 1 fabbisogno: 1 punto

	<p>d) Appartenenza comunitaria della totalità o di una parte prevalente dei proponenti (max 3 punti)</p> <p><i>(il legame potrebbe essere di diversa natura: residenza, sede legale, sede operativa, proprietà di un bene immobile, parentela fino al terzo grado, sede di lavoro)</i></p> <p>e) Identificazione dei soggetti coinvolti e definizione dei ruoli di ogni soggetto rispetto al progetto (max 2 punti)</p> <p>f) Chiarezza e completezza espositiva del progetto proposto in termini di definizione di obiettivi, attività e risultati (max 5 punti)</p> <p>g) Presenza di un cronoprogramma di attuazione del progetto e di un chiaro piano finanziario (max 5 punti)</p> <p><i>NB. nel caso di interventi infrastrutturali da parte di enti pubblici verrà valutato anche il livello di progettazione posseduto, dando priorità prima a progetti esecutivi, poi definitivi, preliminare e studio di fattibilità</i></p>	<p>d)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Appartenenza comunitaria dei membri dall'80% al 100%: punti 3 • Appartenenza comunitaria dei membri dal 60 al 79%: punti 2 • Inferiore al 60%: punti 0 <p>e)</p> <ul style="list-style-type: none"> • definizione soggetti & ruoli chiara e completa: 2 punti • definizione parziale: 1 punto <p>f)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Alta Chiarezza espositiva: 5 punti • Media chiarezza espositiva: 4 punti • Parziale chiarezza espositiva: 3 punti • Sufficiente chiarezza espositiva: 2 punti • Insufficiente chiarezza espositiva: 0 punti <p>g) Presenza di cronoprogramma e piano finanziario molto chiari e dettagliati: 5 punti</p> <p>-Presenza di cronoprogramma e piano finanziario abbastanza chiari e dettagliati: 4 punti;</p> <p>-Presenza di cronoprogramma e piano finanziario sufficientemente chiaro e dettagliato: 2 punti;</p> <p>_Presenza di cronoprogramma e piano finanziario insufficienti o poco chiari: 0 punti</p>
--	--	--

	<p>2. VALUTAZIONE DI IMPATTO DEL PROGETTO (max 30 punti totali) di cui:</p> <p>a) Modalità Di Coinvolgimento <u>diretto</u> della Comunità Locale nella fase di individuazione dell'esigenza da soddisfare e nella fase di definizione ed implementazione del progetto (max 8 punti)</p> <p><i>NB. Il calendario di incontri dovrà essere inserito nel cronoprogramma di attuazione e sarà oggetto di verifica del GAL.</i></p> <p><i><u>Entro il 30 giugno 2023 sarà obbligatorio aver effettuato almeno 1 incontro aperto al pubblico con la comunità locale che si intende coinvolgere (saranno richieste foglio presenze e fotografie dell'incontro da allegare alla scheda).</u></i></p> <p>b) Sostenibilità finanziaria: strategie per assicurarsi che il progetto possa continuare anche oltre il periodo di finanziamento (max 15)</p> <p>c) Beneficiari potenziali (max 4 punti)</p>	<p>a)</p> <p>-elevato coinvolgimento e attivazione della popolazione attraverso organizzazione di un calendario di almeno 6 incontri pubblici e di co-progettazione all'anno: 8 punti</p> <p>- buon coinvolgimento e attivazione della popolazione attraverso organizzazione di un calendario di almeno 4 incontri pubblici e di co-progettazione all'anno: 6 punti</p> <p>-discreto coinvolgimento e attivazione della popolazione attraverso organizzazione di un calendario di almeno 3 incontri pubblici e di co-progettazione all'anno: 4 punti</p> <p>-sufficiente coinvolgimento discreto coinvolgimento e attivazione della popolazione attraverso organizzazione di un calendario di almeno 2 incontri pubblici e di co-progettazione all'anno: 2 punti</p> <p><2 incontri pubblici e di coprogettazione: 0 punti</p> <p>b) si assegnano 15 punti se presente <u>almeno 1 delle seguenti condizioni:</u></p> <p>-presenza di cofinanziamento alle attività di progetto superiore al 20%</p> <p>-integrazione finanziaria delle attività attraverso altri fondi da indicare chiaramente (ad es. aree interne)</p> <p>c)</p> <p>- tipologia di beneficiari di fasce d'età differenti: 4 punti</p> <p>- tipologia di beneficiari della stessa fascia di età: 2 punti</p>
--	--	---

	<p>d)Replicabilità in altri territori (max 3 punti)</p>	<p>d) presenza di elementi chiari che permettono la replicabilità in territori diversi da quello in cui è nato il progetto: 3 punti</p>
--	--	---

✓ **TERMINE E MODALITA' DI PRESENTAZIONE**

Il Progetto di Comunità (con eventuale regia) dovrà essere inoltrato al GAL Montagna Vicentina **entro e non oltre il 30 giugno 2023**. Non saranno presi in considerazione i Progetti presentati oltre il termine o privi dei dati di richiedi nella scheda di manifestazione di interesse per la presentazione del Progetto di Comunità.

Il Progetto dovrà pervenire unicamente via posta elettronica certificata al seguente indirizzo: info@pec.montagnavicentina.com con indicato nell'oggetto "Progetto di Comunità TITOLO – Programmazione 2023/2027).

SCHEMA PRESENTAZIONE PROGETTO DI COMUNITA'

1) DATI SOGGETTO PROPONENTE

- Soggetto proponente:
- Indirizzo:
- P.iva/codice fiscale:
- Coordinatore del Progetto di Comunità (indicare nome, cognome, email, ecc.):

2) TITOLO DEL PROGETTO DI COMUNITA'

3) SOGGETTI ADERENTI AL PROGETTO DI COMUNITA' (criterio b.1)

I soggetti aderenti diretti devono contribuire effettivamente al progetto e possono essere individuati tra:

- gruppi di interesse di componente pubblica (enti locali)
- gruppi di interesse componente privata (ad es. associazioni di categoria, banche, enti terzo settore, università ecc)
- gruppi di interesse società civile (ad es. associazioni, istituti scolastici, enti ecclesiastici civilmente riconosciuti ecc)

4) SOCI GAL ADERENTI AL PROGETTO (criterio b.2 e criterio c.1.d)

**5) AMBITO TEMATICO ed EVENTUALE COERENZA CON TEMATICHE TRASVERSALE GAL
(criterio c.1.sub a e criterio c.1.sub c)**

Per favorire la pianificazione di Strategie suscettibili di reale impatto locale e capaci di favorire le connessioni fra gli attori pubblici e/o privati e le risorse socioeconomiche territoriali, esse devono puntare a specifici ambiti tematici.

L'ambito tematico nel quale si inserisce il Progetto di Comunità è il seguente:

- AMBITO TEMATICO 1: Innovazione ed inclusione sociale e miglioramento dei servizi per la popolazione e degli spazi di vivibilità collettivi
- AMBITO TEMATICO 2: Diversificazione, integrazione e innovazione dell'economia locale

COERENZA CON TEMATICHE TRASVERSALI GAL (barrare le tematiche pertinenti):

- Miglioramento dei livelli di mobilità sostenibile (individuale e/o collettiva)
- Infrastrutture digitali e servizi digitali per il cittadino e le imprese
- Rigenerazione e/o riqualificazione beni pubblici sottovalorizzati per funzioni legate alla fruizione collettiva degli spazi
- Soluzioni innovative per la rivitalizzazione dei luoghi (con riferimento a nuove attività imprenditoriali, rivitalizzazione di altre esistenti)

INDICATORI DI RISULTATO DEL PROGETTO (max 20 righe)

Ci si riferisce alle economie specifiche prodotte dal progetto direttamente o indirettamente. A titolo di generale indirizzo si indicano:

- *Ampliamento e/o creazione nuovi servizi rivolti alla popolazione*
- *Ripristino di paesaggio e territorio per attività imprenditoriali nuove o riattivate*
- *capacità di generare occupazione*
- *Valorizzazione e/o rivitalizzazione del patrimonio immobiliare per funzioni legate alla fruizione collettiva degli spazi (a titolo es. servizi alle persone, spazi aggregativi, coworking..)*
- *Benefici attesi in termini demografici (ad es. maggior resilienza nella residenzialità, nuova residenzialità, ecc)*
- *Effetti positivi in termini di mitigazione/adattamento riguardo cambiamenti climatici: a) specifiche azioni di sensibilizzazione in ambito scolastico e/o della cittadinanza su buone pratiche e stili di vita sostenibili e/o b) investimenti volti a mitigare le cause dei cambiamenti climatici e a sostenere buone pratiche e stili di vita sostenibili (ad esempio mobilità sostenibile, riduzione dei rifiuti e dei consumi, riuso, riciclo, presidio del territorio e tutela degli habitat e degli ecosistemi locali, tutela e valorizzazione dell'agrodiversità e delle filiere corte)*

**6) DESCRIZIONE SINTETICA DELL'IDEA PROGETTUALE (max 30 righe)
(criterio c.1.sub e, criterio c.1.sub f)**

Esporre in modo completo e sintetico il progetto proposto in termini di definizione di obiettivi, attività e risultati. Identificare in modo chiaro i ruoli di ogni soggetto coinvolto nel progetto progetto.

7) ANALISI DEI BISOGNI E DELLE OPPORTUNITÀ DI PROGETTO CON INDICAZIONE DEI BENEFICIARI POTENZIALI (Max 15 righe) (criterio c.1.sub b, criterio c.2.sub c, criterio c.2.sub d)

Indicare brevemente da dove nasce l'esigenza del progetto e quali sono le principali opportunità che si potrebbero generare dal progetto, avendo cura di indicare la tipologia di beneficiari potenziali e la relativa fascia d'età stimata.

8) UBICAZIONE DEGLI INTERVENTI/INVESTIMENTI (devono essere in area GAL)

9) EVENTUALI INTERVENTI INFRASTRUTTURALI SE PREVISTI

10) SOLO PER ENTI PUBBLICI: LIVELLO DI PROGETTAZIONE PER INVESTIMENTI INFRASTRUTTURALI.

Si evidenzia che il GAL dovrà impegnare 80% della spesa legata ai progetti di comunità entro dicembre 2025, pertanto si darà priorità a livelli avanzati di progettazione.

- STUDIO DI FATTIBILITA'
- PRELIMINARE
- DEFINITIVO
- ESECUTIVO
- NESSUN LIVELLO POSSEDUTO

11) MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DIRETTO DELLA COMUNITÀ LOCALE NELLA FASE DI INDIVIDUAZIONE DELL'ESIGENZA DA SODDISFARE E NELLA FASE DI DEFINIZIONE ED IMPLEMENTAZIONE DEL PROGETTO (max 20 righe) (criterio C.2.sub a)

Indicare come si intende attuare il coinvolgimento e l'attivazione della popolazione attraverso organizzazione di incontri pubblici e di co-progettazione, facendo riferimento al numero di incontri previsto all'anno e ad eventuali altre modalità di coinvolgimento.

12) PIANO DI AZIONE: CRONOPROGRAMMA STIMATO PER LA REALIZZAZIONE E PIANO FINANZIARIO DI PROGETTO (criterio c.1.g, criterio c.2.b)

Indicare in modo chiaro il cronoprogramma di tutte le attività/interventi che si intendono realizzare e dei relativi costi tenendo conto che la durata minima di progetto è 24 mesi e la massima è di 36 mesi.

Con riferimento all'elenco misure attivabili per ambito di interesse fare riferimento a quelle descritte nella scheda introduttiva a pag. 2 e 3. Importante: è raccomandato indicare un massimo di 3 interventi ordinari e/o specifici che si intendono attivare in sinergia col progetto di comunità'.

MISURE E LINEE DI INTERVENTO ATTIVATE	Attività previste	Beneficiari	Importo complessivo dell'intervento	Contributo richiesto	Eventuale integrazione con altri fondi	Periodo di realizzazione

13) IMPORTO COMPLESSIVO PROGRAMMATO (criterio c.2. sub b)

	TOTALE IMPORTO PROGETTO	
	TOTALE IMPORTO COFINANZIATO <i>Indicare solo se presente il totale di cofinanziamento e anche la provenienza (se da partner pubblici, privati ecc)</i>	

14) ELENCO COMPLESSIVO DEI SOGGETTI ADERENTI AL PROGETTO DI COMUNITA'

	NOME SOGGETTO	GRUPPO DI INTERESSE RIFERIMENTO (componente pubblica, privata o società civile)	DI DI RUOLO RICOPERTO ALL'INTERNO DEL PROGETTO	SOTTOSCRIVE PER ADESIONE
1				
2				
3				
4				
6				

Data _____ Referente Progetto di Comunità _____

PROGETTO COMUNITA' CON REGIA

In ragione della complessità dei Progetti di Comunità e dei fabbisogni manifestati dalle comunità/territori di riferimento, parte del Progetto potrà essere attivata mediante la FORMULA attuativa A REGIA (CONVENZIONE) GAL¹.

✓ CRITERI DI SELEZIONE PARTE PROGETTO ATTIVATA A REGIA GAL:

I Criteri di selezione per le regie da valutarsi *in ordine decrescente di importanza* sono i seguenti:

- a) ENTE SOVRATERRITORIALE (si intende favorire nello specifico i progetti coordinati da Unioni di Comuni o Unioni Montane)
- b) STATO DI PROGETTAZIONE (si intendono favorire livelli di progettazione avanzati dando priorità in ordine a progetti esecutivi, definitivi, e poi preliminari e studi di fattibilità)
- c) INDIVIDUAZIONE DI UN RESPONSABILE DI PROGETTO (si intende favorire chi nella fase di candidatura di progetto individua già una o più persone nella rispettiva struttura che si occuperà del coordinamento di progetto)

✓ TERMINE E MODALITA' DI PRESENTAZIONE:

Il Progetto di Comunità (con eventuale regia) dovrà essere inoltrato al GAL Montagna Vicentina **entro e non oltre il 30 giugno 2023** unicamente tramite posta elettronica certificata al seguente indirizzo: info@pec.montagnavicentina.com con indicato nell'oggetto "Progetto di Comunità "TITOLO: _____" – Programmazione 2023/2027". Non saranno presi in considerazione i Progetti presentati oltre il termine o privi dei dati di richiesti nella scheda di manifestazione di interesse per la presentazione del Progetto di Comunità.

*** **

SCHEDA PRESENTAZIONE PROGETTO COMUNITA' CON REGIA

(N.B. Scheda da compilare nel caso in cui il Progetto di Comunità venga attivato in parte a regia)

1) SOGGETTO PUBBLICO PROPONENTE:

- Indirizzo:
- P.iva/codice fiscale:
- Responsabile del Progetto di Comunità e della parte attivata a regia GAL ((indicare nome, cognome, email, ecc.)

2) TITOLO DEL PROGETTO DI COMUNITA'

¹ regia (convenzione) GAL: è una formula finalizzata a situazioni caratterizzate da progettualità complesse ed integrate, aventi finalità a ricaduta pubblica, rispetto all'area interessata e/o alle relative collettività, anche **con riferimento alla tipologia di beneficiari previsti dal progetto (di natura pubblica)**. Il ricorso a questa formula deve essere motivato nel PSL in relazione a particolari esigenze collegate ai fabbisogni del territorio e delle relative comunità. In considerazione delle sue caratteristiche l'attivazione di questa formula è possibile esclusivamente nell'ambito dei Progetti di Comunità.

3) SOGGETTI ADERENTI AL PROGETTO DI COMUNITA' (criterio b.1)

I soggetti aderenti diretti devono contribuire effettivamente al progetto e possono essere individuati tra:

- gruppi di interesse di componente pubblica (enti locali)
- gruppi di interesse componente privata (ad es. associazioni di categoria, banche, enti terzo settore, università ecc)
- gruppi di interesse società civile (ad es. associazioni, istituti scolastici, enti ecclesiastici civilmente riconosciuti ecc)

4) SOCI GAL ADERENTI AL PROGETTO (criterio b.2 e criterio c.1.d)

5) AMBITO TEMATICO ed EVENTUALE COERENZA CON TEMATICHE TRASVERSALE GAL (criterio c.1.sub a e criterio c.1.sub c)

Per favorire la pianificazione di Strategie suscettibili di reale impatto locale e capaci di favorire le connessioni fra gli attori pubblici e/o privati e le risorse socioeconomiche territoriali, esse devono puntare a specifici ambiti tematici.

L'ambito tematico nel quale si inserisce il Progetto di Comunità è il seguente:

- AMBITO TEMATICO 1: Innovazione ed inclusione sociale e miglioramento dei servizi per la popolazione e degli spazi di vivibilità collettivi
- AMBITO TEMATICO 2: Diversificazione, integrazione e innovazione dell'economia locale

COERENZA CON TEMATICHE TRASVERSALI GAL (barrare le tematiche pertinenti):

- Miglioramento dei livelli di mobilità sostenibile (individuale e/o collettiva)
- Infrastrutture digitali e servizi digitali per il cittadino e le imprese
- Rigenerazione e/o riqualificazione beni pubblici sottovalorizzati per funzioni legate alla fruizione collettiva degli spazi
- Soluzioni innovative per la rivitalizzazione dei luoghi (con riferimento a nuove attività imprenditoriali, rivitalizzazione di altre esistenti)

INDICATORI DI RISULTATO DEL PROGETTO (max 20 righe)

Ci si riferisce alle economie specifiche prodotte dal progetto direttamente o indirettamente. A titolo di generale indirizzo si indicano:

- Ampliamento e/o creazione nuovi servizi rivolti alla popolazione
- Ripristino di paesaggio e territorio per attività imprenditoriali nuove o riattivate
- capacità di generare occupazione
- Valorizzazione e/o rivitalizzazione del patrimonio immobiliare per funzioni legate alla fruizione collettiva degli spazi (a titolo es. servizi alle persone, spazi aggregativi, coworking..)
- Benefici attesi in termini demografici (ad es. maggior resilienza nella residenzialità, nuova residenzialità, ecc)
- Effetti positivi in termini di mitigazione/adattamento riguardo cambiamenti climatici: a) specifiche azioni di sensibilizzazione in ambito scolastico e/o della cittadinanza su buone pratiche e stili di vita sostenibili e/o b) investimenti volti a mitigare le cause dei cambiamenti climatici e a sostenere buone pratiche e stili di vita sostenibili (ad esempio mobilità sostenibile, riduzione dei rifiuti e dei consumi, riuso, riciclo, presidio del

territorio e tutela degli habitat e degli ecosistemi locali, tutela e valorizzazione dell'agrodiversità e delle filiere corte)

6) DESCRIZIONE SINTETICA DELL'IDEA PROGETTUALE (max 30 righe)

(criterio c.1.sub e, criterio c.1.sub f)

Esporre in modo completo e sintetico il progetto proposto in termini di definizione di obiettivi, attività e risultati. Identificare in modo chiaro i ruoli di ogni soggetto coinvolto nel progetto progetto.

7) DESCRIZIONE SINTETICA DELL'IDEA PROGETTUALE ATTIVATA A REGIA (max 30 righe)

7.1 LIVELLO DI PROGETTAZIONE PER INVESTIMENTI INFRASTRUTTURALI.

Si evidenzia che il GAL dovrà impegnare 80% della spesa legata ai progetti di comunità entro dicembre 2025, pertanto si darà priorità a livelli avanzati di progettazione.

- STUDIO DI FATTIBILITA'
- PRELIMINARE
- DEFINITIVO
- ESECUTIVO
- NESSUN LIVELLO POSSEDUTO

7.2 Indicare la coerenza della scelta del progetto a Regia con il Progetto di Comunità.

Esporre in modo completo e sintetico il progetto proposto in termini di definizione di obiettivi, attività e risultati. Identificare in modo chiaro i ruoli di ogni soggetto coinvolto nel progetto.

8) ANALISI DEI BISOGNI E DELLE OPPORTUNITÀ DI PROGETTO CON INDICAZIONE DEI BENEFICIARI POTENZIALI (Max 15 righe) (criterio c.1.sub b, criterio c.2.sub c, criterio c.2.sub d)

Indicare brevemente da dove nasce l'esigenza del progetto e quali sono le principali opportunità che si potrebbero generare dal progetto, avendo cura di indicare la tipologia di beneficiari potenziali e la relativa fascia d'età stimata.

--

9) UBICAZIONE DEGLI INTERVENTI/INVESTIMENTI (devono essere in area GAL)

--

10) EVENTUALI INTERVENTI INFRASTRUTTURALI SE PREVISTI

--

11) MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DIRETTO DELLA COMUNITÀ LOCALE NELLA FASE DI INDIVIDUAZIONE DELL'ESIGENZA DA SODDISFARE E NELLA FASE DI DEFINIZIONE ED IMPLEMENTAZIONE DEL PROGETTO (max 20 righe) (criterio C.2.sub a)

Indicare come si intende attuare il coinvolgimento e l'attivazione della popolazione attraverso organizzazione di incontri pubblici e di co-progettazione, facendo riferimento al numero di incontri previsto all'anno e ad eventuali altre modalità di coinvolgimento.

--

12) PIANO DI AZIONE: CRONOPROGRAMMA STIMATO PER LA REALIZZAZIONE E PIANO FINANZIARIO DI PROGETTO (criterio c.1.g, criterio c.2.b)

Indicare in modo chiaro il cronoprogramma di tutte le attività/interventi che si intendono realizzare e dei relativi costi tenendo conto che la durata minima di progetto è 24 mesi e la massima è di 36 mesi.

Con riferimento all'elenco misure attivabili per ambito di interesse fare riferimento a quelle descritte nella scheda introduttiva a pag. 2 e 3. Importante: è raccomandato indicare un massimo di 3 interventi ordinari e/o specifici che si intendono attivare in sinergia col progetto di comunità'.

NB. Se

MISURE E LINEE DI INTERVENTO ATTIVATE	Attività previste	Beneficiari (indicare se bando pubblico o regia GAL)	Importo complessivo dell'intervento	Contributo richiesto	Eventuale integrazione con altri fondi	Periodo di realizzazione

13) IMPORTO COMPLESSIVO PROGRAMMATO (criterio c.2. sub b)

	TOTALE IMPORTO PROGETTO	
	TOTALE IMPORTO COFINANZIATO	

<i>Indicare <u>solo se presente</u> il totale di cofinanziamento e anche la provenienza (se da partner pubblici, privati ecc)</i>	
---	--

14) ELENCO COMPLESSIVO DEI SOGGETTI ADERENTI AL PROGETTO DI COMUNITA'

	NOME SOGGETTO	GRUPPO DI INTERESSE DI RIFERIMENTO (componente pubblica, privata o società civile)	RUOLO RICOPERTO ALL'INTERNO DEL PROGETTO	SOTTOSCRIVE PER ADESIONE
1				
2				
3				
4				
6				

Data _____

Firma legale rappresentante

Si allega documento di identità